

Teramo.- Prima presentazione libro sul dialetto di Pietracamela, tavola rotonda e mostra artistica in programma lunedì 8 agosto a Pietracamela (TE), dalle 16h30 al Belvedere Montauti.



Locandina Rapsodikòs Mara Di Giammatteo

Nella cornice di uno dei Borghi più belli d'Italia, incastonato nel massiccio del Gran Sasso d'Italia (1005 metri slm), sarà presentato questo lunedì 8 agosto dalle ore 16.30 il libro **La lingua "degnà". Pietracamela e il pretarolo nei testi di Ginevra Bartolomei. Profilo linguistico, norme di lettura, antologia poetica.** Volume a cura di **Giovanni Agresti (dir.), Graziano Mirichigni, Silvia Pallini.** Milano, Mnamon («Territori della parola») e Associazione LEM-Italia, 2020, 398 pp. con illustrazioni.

Il volume *La lingua "degnà" (dal pretarolo "dagna", cioè "bella") restituisce un decennale (e polifonico) lavoro di ricerca sul campo a Pietracamela (TE),* collegato al premiato progetto europeo "Rete Tramontana" (Programma "Europa creativa"), la cui presentazione pubblica è stata rimandata per l'emergenza Covid.

Il dialetto pretarolo è estremamente connotato rispetto alla koinè dialettale abruzzese ed è una delle notevolissime emergenze linguistico-culturali del territorio, come il gergo dei cardatori della lana e la presenza di **un'autrice, Ginevra Bartolomei (1909-2007) che ha accompagnato in versi (in italiano e in pretarolo) la storia di un'intera comunità di montagna,** colta in alcuni snodi storici fondamentali: la vicenda migratoria (verso il Canada, in particolar modo), la trasformazione della montagna ad uso turistico, lo spopolamento e la desertificazione anche spirituale del paese, la costruzione "eroica" delle infrastrutture viarie...

Oggi i **manoscritti della Gina,** com'era nota in seno alla comunità locale, sono editati e incorniciati da una consistente introduzione di taglio **sociolinguistico e dialettologico** e da un ricco apparato di **note e indici** (spicca in particolare il denso indice dei nomi - toponimi e antroponimi), oltre che da diversi supporti multimediali (QR-codes scannerizzabili i quali danno accesso a numerosi contenuti audiovisivi).

Dopo i saluti istituzionali prenderà avvio una tavola rotonda moderata da Giovanni Agresti (co-curatore del volume e prof. Ordinario di Scienze del linguaggio all'Université Bordeaux Montaigne) e da Graziano Mirichigni (co-curatore del volume e nipote di Ginevra Bartolomei) con ospiti internazionali in provenienza da diverse e prestigiose università europee (Renata De Rugeriis, Università degli Studi di Urbino; Claudio Di Felice, Universiteit Leiden; Tania Paciaroni, Ludwig-Maximilians-Universität München e Universität Zürich; Silvia Pallini, Associazione LEM-Italia, Università degli Studi di Teramo).

A seguire, **dalle 18h30, a Palazzo Dionisi,** sarà inaugurata l'**esposizione di opere e installazioni di arte contemporanea dell'artista Mara Di Giammatteo, Rapsodikòs,** in omaggio a Ginevra Bartolomei, alla sua poesia e al lavoro di edizione critica dei suoi manoscritti. Sarà disponibile il catalogo della mostra a cura di Maria Chiara Wang (presente anche alla tavola rotonda) e Carlo Di Bonaventura. La mostra sarà visitabile tutti i pomeriggi fino al 23 agosto.

Per informazioni: info@associazionelemitalia.org.